

Cambiamenti testuali comuni più significativi:

1) La formula penitenziale Confesso a Dio onnipotente prevede il modulo inclusivo fratelli e sorelle. Questo modulo, esplicitato come opportuno anche nelle varie monizioni lungo la celebrazione, ritorna doveroso nelle preghiere eucaristiche al momento della commemorazione dei defunti;

2) Il canto (recitazione) del Gloria, cambia l'espressione uomini di buona volontà con uomini, amati dal Signore. Per l'esecuzione in canto, le melodie in uso si adattano al nuovo testo senza particolari difficoltà (si può provare, ad es. con il Gloria del maestro Luigi Picchi, in CD 25).

3) Le Preghiere Eucaristiche II, III e IV – come pure, in Appendice, le Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione e la Preghiera Eucaristica «Per varie necessità» nella sua quadruplici forma – si presentano con diverse revisioni testuali per una migliore corrispondenza dell'italiano all'originale latino. Per fare solo alcuni esempi:

- nella Preghiera Eucaristica II: "l'effusione dello Spirito Santo" diviene "la rugiada dello Spirito Santo"; "offrendosi liberamente alla sua passione" diviene "consegnandosi volontariamente alla passione"; "e tutto l'ordine sacerdotale" viene specificato con "i presbiteri e i diaconi"; "ricordati... e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto" diventa "Ricordati... e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettiti alla luce del tuo volto";

- nella Preghiera Eucaristica III: "da un confine all'altro della terra" diviene "dall'oriente all'occidente"; "Ora, ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo" diviene "Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato"; "Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo" diviene "Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo"; "Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito" è esplicitato in "Lo Spirito Santo faccia di noi, un'offerta perenne a te gradita"; "il collegio episcopale, tutto il clero" diviene "l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi"

4) La preghiera del Signore (Padre nostro) rende di uso liturgico, nella parte finale, la nuova versione della Bibbia CEI 2008: «... come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male». Ciò ha comportato anche l'adattamento al nuovo testo della melodia ufficiale riportata sul Messale.

5) L'invito alla comunione, che prevede la risposta dei fedeli O Signore, non sono degno..., è riformulato come segue: «Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello». Poiché in questo modo viene meno l'aggancio mnemonico abituale da decenni, per l'intero prossimo anno liturgico sarà necessaria la Voce Guida che avvii la risposta dei fedeli.

Con il Rito della Messa viene pubblicata anche un'Appendice con le due Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione e la Preghiera Eucaristica «Per varie necessità» nella sua quadruplici forma, secondo la revisione testuale della terza edizione del Messale Romano. È così accolta in modo ufficiale anche nel Rito Ambrosiano la Preghiera Eucaristica «Per varie necessità». (Questa parte del testo è frutto di un lavoro di C.Magnoli per il sito della diocesi)